

Tuttopistoia.com
26 maggio 2018

Pagina 1 di 3



Dialoghi sull'uomo, ultima giornata, ecco tutti gli appuntamenti di oggi

Domenica 27 maggio - dalle ore 10,30 - Pistoia - Piazza del Duomo



Domenica 27 maggio, ultima giornata di Pistoia – Dialoghi sull'uomo

Domenica 27 doppio appuntamento in apertura dell'ultima giornata della IX edizione di *Pistoia – Dialoghi sull'uomo*.

Alle 10,30 lo storico **Giovanni De Luna**, in piazza San Bartolomeo, presenterà la conferenza *1968: l'anno della disobbedienza?* analizzando la situazione che ha portato alla “rivoluzione” sessantottina e interrogandosi sul perché non ci siano più stati momenti di rivolta simili. Contemporaneamente, al teatro Bolognini, la filosofa **Francesca Rigotti**, nell'incontro *Le età della creatività* proverà a mettere in discussione miti e ossessioni del nostro tempo, legati alle età deputate o meno alla creatività.

Alle **11,30** in piazza Duomo lo psicoanalista **Massimo Recalcati** in *La creatività come manifestazione del desiderio* indagherà il rapporto che esiste tra la legge, la libertà, il desiderio e la creatività. Quando il peso delle regole morali spegne la vita, schiaccia il desiderio e inibisce la creatività, la psicoanalisi opera per sottrarre l'uomo da questo peso, per restituirgli la libertà del desiderio e della creatività come manifestazione del desiderio stesso.

Tuttopistoia.com

26 maggio 2018

Pagina 2 di 3

Alle 15 al teatro Bolognini, si terrà *Alle origini di Homo sapiens e del nostro mondo di simboli*: il paleontologo e antropologo **Giorgio Manzi** condurrà il pubblico in un viaggio per scoprire il momento e le motivazioni che, 200 mila anni fa, hanno portato l'*Homo sapiens* a prevalere e diffondersi su tutto il pianeta diventando pensante e creativo.

Alle 16, in piazza San Bartolomeo, appuntamento con *Il sogno di un'altra scuola*, conferenza dello scrittore e insegnante **Eraldo Affinati**. In un'epoca che vede adulti fragili e adolescenti difficili, la scuola può diventare il luogo di resistenza etica in un mondo frantumato e in piena trasformazione culturale, dove si può recuperare il rapporto virtuoso tra famiglia, educazione e ambiente sociale. Tutto esaurito per l'incontro *Rompere il ritmo. Condivisione e inclusione* in contemporanea nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale: l'antropologo **Paolo Apolito** racconterà la dimensione ritmica che esiste negli esseri umani, nei loro corpi, ma soprattutto nelle loro relazioni comunicative e cosa avviene quando un estraneo, uno straniero, colui che "non va a tempo" si avvicina a noi e ai ritmi condivisi.

Alle 17 al teatro Bolognini **Richard Sennett**, uno dei più influenti sociologi contemporanei, presenterà la propria tesi a favore della "città aperta" in *Rompere le regole per vivere in una città aperta e plurale*. Oggi la maggior parte della popolazione mondiale abita in città e il cambiamento e la sfida sono rappresentati dalla possibilità per i cittadini di mettere in gioco attivamente le proprie differenze e creare un'interazione virtuosa con le forme urbane. Per costruire e abitare questa città, occorre praticare un certo tipo di modestia: vivere uno tra molti, coinvolto in un mondo che non rispecchia soltanto se stesso.

Alle 17,30 in piazza San Bartolomeo, si replica *Vie di fuga*, la conferenza dell'antropologo **Adriano Favole**, che ci parlerà di come si possa cambiare la propria esistenza esplorando nuove "vie di fuga".

Alle 18,30 in piazza del Duomo l'ultima conferenza della IX edizione dei *Dialoghi – Rompere le regole con l'ironia* – affidata all'attore, scrittore e drammaturgo **Moni Ovadia**. Egli farà una riflessione su come "ridere" sia un atto salvifico, una via di fuga, un modo per rompere le regole. La risata ebraica ha origini antiche, bibliche e rappresenta forse l'unica salvezza per un popolo così martoriato: un vero e proprio cortocircuito tra ironia e ordine costituito.

Alle 20 al teatro Bolognini terzo capitolo della mini-rassegna cinematografica sul sessantotto con la proiezione del film *Qualcosa nell'aria*, introdotta dall'antropologo **Marco Aime**. La pellicola firmata dal regista **Olivier Assayas** è lo straordinario ritratto di una generazione negli anni immediatamente successivi al maggio del '68 francese.

Domenica appuntamenti anche per i più piccoli, organizzati dall'associazione Culturale Orecchio Acerbo.

Il primo appuntamento è alle 10,30 con *Stupore e Meraviglia: su e giù per le antiche vie della città*, una passeggiata per le vie di Pistoia pensata per tutta la famiglia, compresi i giocattoli.

Si prosegue al Giardino Volante alle 11: l'Ospedale delle Bambole diventa "Ospedale da campo" e qui, fino alle 18, sarà possibile effettuare visite, diagnosi, prognosi ed eventuale ricovero di giocattoli malati e resi malconci dall'età.

Tuttopistoia.com
26 maggio 2018

Pagina 3 di 3

Alle 16,30 per gli adulti è organizzato *Creativi si nasce o si diventa? Libri e bambini: esperienze a confronto*, conversazione con Rosellina Archinto, Donatella Giovannini e Manuela Trinci; in contemporanea per i bimbi si terrà *Rompiamo le righe: culture storie e colori in movimento*, un laboratorio d'arte e narrazione progettato e condotto da Francesca Archinto.

Come nelle giornate precedenti, durante gli eventi del festival (da mezz'ora prima dell'inizio) i genitori potranno accompagnare i propri figli a Palazzo del Governo, in piazza del Duomo, dove l'Associazione di Promozione Sociale Nonna Luisa organizza laboratori per bambini dai 4 ai 14 anni (informazioni e prenotazioni: 366-3245868, nonnaluisaassociazione@yahoo.it).

Si concludono i tre giorni del festival *Pistoia – Dialoghi sull'uomo*, ma le riflessioni proseguono con la mostra fotografica ***Dove nascono le idee: Luoghi e volti del pensiero nelle foto Magnum*** che rimarrà aperta gratuitamente al pubblico nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale fino all'1 luglio 2018.

Informazioni e aggiornamenti in tempo reale sul sito www.dialoghisulluomo.it e sull'App dei Dialoghi scaricabile gratuitamente su Appstore e Playstore